

COMUNICATO STAMPA
INSEDIATO IL COMITATO TECNICO – SCIENTIFICO
DELL'OSSERVATORIO PROVINCIALE
PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Si è ufficialmente insediato stamani, mercoledì 13 luglio, il Comitato Tecnico – Scientifico dell'Osservatorio Provinciale per la Programmazione Strategica. Il Comitato, eletto all'unanimità su proposta del Prof. Alessandro Petretto, coordinatore del Comitato stesso (Direttore Irpet regionale, Responsabile del Progetto Toscana 2020 della Regione), è composto da:

Prof. Carlo Vallini, ordinario di Economia e Gestione delle imprese all'Università di Firenze, ex Vice Rettore, attualmente rappresentante dell'area delle scienze sociali (economia, giurisprudenza e scienze politiche) nel Senato Accademico, presentato come uno dei massimi esperti nazionali per la creazione d'impresa e la prevenzione di crisi d'impresa e risanamento crisi aziendali.

Prof. Lorenzo Zanni, ordinario alla Facoltà di Economia dell'Università di Siena, figura chiave del mondo accademico toscano per lo studio dei distretti industriali, piccole imprese, settori ad alta tecnologia, sviluppo turistico.

L'Osservatorio, strumento nato da un comune impegno di Provincia, Camera di Commercio, enti locali, sindacati e associazioni di categoria, prima esperienza del genere sul territorio, promuoverà attività di analisi atte ad individuare progetti prioritari e relative modalità di realizzazione a sostegno dello sviluppo del territorio.

L'incontro di stamattina era stato preceduto da una riunione del Tavolo Permanente di Concertazione che aveva discusso, su proposta dello stesso Prof. Petretto, le prime linee di indirizzo per un piano di lavoro dell'Osservatorio.

Oggi, oltre all'insediamento del Comitato Tecnico - Scientifico, durante la riunione dell'Osservatorio sono state presentate e condivise queste stesse linee, sinteticamente consistenti nelle:

- esigenza di collocazione del sistema pistoiese nel contesto regionale, nazionale e internazionale
- analisi della popolazione, mercato del lavoro, problematiche sociali in genere e confronto di questi con i sistemi locali di protezione sociale
- analisi dei problemi derivanti dal ricambio generazionale dell'imprenditoria locale con la sottolineatura dell'esigenza di rinnovamento dei sistemi tradizionali
- rafforzamento dei distretti vivaistico e floricolo, relativi processi di innovazione e posizione nei mercati nazionali e internazionali
- rafforzamento dei settori industriali di punta
- sviluppo del turismo, termale e montano, all'interno del sistema turistico toscano con innovazione di prodotto e integrazione con il turismo culturale

“A questo punto inizia il lavoro vero – dice il Vice Presidente, Assessore all’industria e innovazione produttiva, della Provincia di Pistoia Giovanni Romiti – E’ certamente di grande soddisfazione il raggiungimento di questo primo traguardo che vede tutti (nessuno escluso) i soggetti istituzionali, economici e sociali pistoiesi convenire su questa ipotesi: una struttura fortemente partecipata di condivisione per l’analisi e la proposizione di ipotesi di sviluppo del nostro territorio. Con questi obiettivi la ulteriore condivisione dell’importante supporto accademico di tre illustri docenti delle Università toscane rappresenta certamente una scelta propedeutica a risultati positivi”.

Pistoia 13 luglio 2005